

A Siena il primo. Comitato unico di garanzia

SIENA La prima esperienza in Toscana di Comitato unico di garanzia interprofessionale provinciale nasce a Siena. Un organismo indispensabile per...



A Siena il primo. Comitato unico di garanzia

La prima esperienza in Toscana di Comitato unico di garanzia interprofessionale provinciale nasce a Siena. Un organismo indispensabile per assicurare, in ambito lavorativo, parità e pari opportunità di genere, tutela dei lavoratori e delle lavoratrici contro le discriminazioni e il mobbing, oltre a qualsiasi forma di violenza fisica e psicologica. L'organismo appena costituito (su proposta dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti Contabili di Siena, con la consigliera provinciale di parità Lucia Secchi Tarugi), è stato presentato ieri in Provincia.

Potrebbe interessarti anche

Piano rivoluzionario no alcol

MadMuscles

"L'organismo di garanzia – ha sottolineato Secchi Tarugi –, anche nell'ambito dell'attività degli Ordini, può garantire un'attenzione al benessere organizzativo e lavorativo degli iscritti e dei dipendenti. Un'esigenza sentita, che doveva essere favorita. I compiti istituzionali del comitato sono quelli di valorizzare il benessere di chi lavora e combattere le discriminazioni di genere. Il rispetto delle pari opportunità è obiettivo primario, ma sono tante le esigenze che accomunano soggetti dipendenti o appartenenti a ordini differenti. Il rapporto peculiare di lavoro all'interno degli Ordini necessita di un organismo come il Cup, al quale rivolgersi in caso di difficoltà". "Un ente di particolare importanza – ha aggiunto Angela Bargi, presidente del Comitato –, siamo il primo in Toscana. Vogliamo dare cassa di risonanza al rapporto tra parte datoriale e lavorativa soprattutto in ambito di parità di genere". Membri del comitato: Fiamma Frediani (Ordine commercialisti), Veronica Santini (Ordine avvocati), Mario Antonietta Antonazzo (Ordine ingegneri), Riccardo Clemente (Ordine agronomi e dottori forestali), Lisa Cresti (Consiglio notarile), Laura Giacinti (Periti industriali), Stefano Del Maso (Cisl), Luca Franci (Cgil).